



CONDANNATO IL MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI ANCORA ANTISINDACALE VERSO USB.

USB/MIT 1 - 0 

LA MOTORIZZAZIONE CIVILE E' ALLO STREMO MA I DIRIGENTI CONVOCANO LE AUTOSCUOLE E NON I RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI.

Il Ministro Delrio ha scelto di *snobbare* del tutto i rappresentanti del personale, nascondendo sotto il tappeto le proprie responsabilità per le gravi carenze funzionali del Ministero Infrastrutture e Trasporti.

E, forti del cattivo esempio che viene dall'alto, i dirigenti abusano ormai sempre più spesso del "potere datoriale", (*vedi qui prec. [comunicato USB "il Marchese del Grillo"](#)*), con sempre maggiore arroganza fino a sconfinare nell'illecito.

Presso la **Motorizzazione Civile di Pavia** il dirigente ing. Lorenzo Loreto le regole le applicava a modo suo, scegliendosi gli interlocutori sindacali di comodo o preferendo convocare i rappresentanti privati delle autoscuole provinciali, per decidere l'organizzazione e l'apertura degli Uffici.

I fatti in sintesi: il dirigente in questione mentre riorganizzava nel 2016-17 l'UMC di Pavia, nonostante i solleciti anche al Ministro, non informava né convocava la USB PI, che per ripristinare le corrette relazioni è ricorsa al Giudice del Lavoro il quale ha **condannato**, ancora una volta, il Ministero per condotta antisindacale a danno della USB stessa ed alle spese. (*[Qui a questo link la chiara sentenza del Tribunale di Pavia di agosto.](#)*)

Non è un problema che riguarda solo il sindacato, ma la difesa della democrazia e dei diritti di tutti i lavoratori del MIT.

Negli UMC operativi, come nei Provveditorati, nelle Direzioni e C.P., i lavoratori vivono sulla propria pelle gli effetti ed il disagio della *destrutturazione* della PA, *veicolata* dal cattivo operato di quei dirigenti che, invece di cercare di compensare le criticità, con una migliore organizzazione e trasparenza, denunciando con coraggio le carenze, scelgono di usare metodi vessatori per i lavoratori e persino illeciti.

Ora la USB, dopo che il dirigente suddetto avrà ottemperato alla sentenza del Giudice, annullando gli ordini di servizio illegittimi, è disponibile ad una informativa ed un confronto sereno e costruttivo tra la dirigenza ed i lavoratori di Brescia/Pavia.

I delegati della USB in tutte le sedi rivendicano il diritto alla trasparenza ed al confronto e denunciano e respingono ogni tentativo di censura. IN TUTTI GLI UFFICI, ORGANIZZATI CON LA USB E CREA UNA STRUTTURA LOCALE: LA P.A. E' NOSTRA E DEI CITTADINI - UNITI SI VINCE!

USB PI MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

Riccardo Di Pietro, Lorenzo Piangatelli, Elena Storino, Nicoletta Merlini, Antonello Vitiello, Silvio Chiarin, Pietro Petroni.

[Qui questo comunicato ed altre notizie www.mit.usb.it](http://www.mit.usb.it)

